

Codice DB1413

D.D. 5 dicembre 2013, n. 2991

Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un'occupazione con tubazione per circa mq. 8,00 di area demaniale censita al Fg. 65 mappale 454 del Comune di Verbania costituente pertinenza idraulica del fiume Toce in Comune di Verbania (VB) nonche' occupazione con opera di presa su zattera galleggiante nell'alveo del fiume Toce. Istanza: ditta Minerali Industriali srl.

Vista

la domanda di concessione demaniale in sanatoria presentata in data 20.06.2013 dalla Ditta Minerali Industriali S.r.l. corrente in Novara nella persona del Sig. Sandrin Davide in qualità di legale rappresentante, per il mantenimento di un'occupazione con tubazione per circa mq. 8,00 di area demaniale censita al Fg. 65 mappale 454 del Comune di Verbania costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce in Comune di Verbania (VB) nonché occupazione con opera di presa su zattera galleggiante nell'alveo del Fiume Toce per attingimento acqua dallo stesso, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati allegati alla domanda stessa;

Premesso che: - la Ditta Minerali Industriali S.r.l. è titolare di concessione rilasciata dalla Provincia del VCO con Determinazione n. 134 del 2009 Rep. N. 46 del 2009 per prelievo acqua dal Fiume Toce mediante tubazione che attraversa per una parte area demaniale di pertinenza del Fiume Toce; in data 26.06.2012 la Guardia di Finanza Sezione operativa Navale di Cannobio ha emesso verbale di constatazione nel quale emerge l'esistenza di una zattera attrezzata per l'attingimento di acqua posata in alveo del Fiume Toce e che l'occupazione dell'area demaniale con la tubazione da parte della Ditta Minerali Industriali non è regolata da concessione demaniale; - A seguito della segnalazione della Guardia di Finanza l'ufficio OO.PP. di Verbania in data 2.05.2013 ha richiesto alla Ditta Minerali Industriali di presentare domanda di concessione in sanatoria unitamente agli elaborati necessari a regolarizzare la concessione; - in data 20.06.2013 la Ditta Minerali Industriali ha presentato domanda di concessione in sanatoria; - in data 30.10.2013 con parere interno e a seguito di sopralluogo effettuato in data 23.10.2013 l'ufficio OO.PP. ha rilasciato il nulla osta alla regolarizzazione della concessione per l'occupazione con tubazione di area demaniale e con determinazione n. 2605 del 31.10.2013 ha emesso autorizzazione idraulica al mantenimento delle opere esistenti (opera di presa e tratto di tubazione in attraversamento al corpo arginale del Fiume Toce) in quanto l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia del VCO è risultata sprovvista di autorizzazione da parte dell'Autorità idraulica competente sul Fiume Toce che dal 29.11.2012 risultano essere i Settori Regionali Decentrati Opere Pubbliche per effetto del trasferimento della competenza da parte di AIPO- Il Comune di Verbania in data 24.05.2013 ha certificato che l'area demaniale oggetto della Concessione risulta equiparabile alla zona omogenea di tipo E così come definite dall'art.2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968 n°1444. - l'occupazione oggetto della concessione è di fatto esistente e la Ditta Minerali Industriali S.r.l. ha corrisposto alla Regione Piemonte un indennizzo extracontrattuale dall'anno 2008 al 31.12.2012 pari ad € 1.019= comprensivo del canone per l'anno 2013 fissato in €180= e la concessione è ricondotta all'anno solare - Gli indennizzi da corrispondere sono stati calcolati in base alla tabella A dei canoni demaniali allegata alla legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 e s. m.i. - L'opera di presa non è soggetta al pagamento del canone per occupazione di area demaniale in quanto opera indispensabile per l'attingimento di acqua, soggetto al pagamento di canone demaniale, già regolarizzato dalla Provincia del VCO.

visto il parere interno rilasciato in data 30.10.2013 dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con il quale, verificata con sopralluogo la corrispondenza tra la documentazione inviata dalla Ditta e l'effettivo stato dei luoghi, conferma che nulla osta al rilascio della concessione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale con la tubazione;

vista l'autorizzazione idraulica n. 81/13 del 31 ottobre 2013 emanata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con D.D. n. 2605/DB 1413 del 31.10.2013 con la quale è stato autorizzato il mantenimento delle opere esistenti (opera di presa e tratto di tubazione in attraversamento al corpo arginale del Fiume Toce);

dato atto che l'opera di presa non è soggetta al pagamento del canone per occupazione di area demaniale in quanto opera indispensabile per l'attingimento di acqua, soggetto al pagamento di canone demaniale, già regolarizzato dalla Provincia del VCO;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito avvenute nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia del VCO per il rilascio della concessione per attingimento acqua di cui alla Determina N. 134 dell'8.04.2009 e disciplinare N. 46 del 12.03.2009 non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 04 dicembre 2013 N. 392/13 di repertorio;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino di € 360,00= (Euro trecentosessanta/00) a titolo di deposito cauzionale pari a due annualità del canone effettuato con Bonifico bancario "QUIUBI" in data 03.10.2013; dei versamenti di €839,00= (Euro ottocottotrentanove/00) a titolo di indennizzo extracontrattuale per gli anni 2008-2012 e di € 180,00= (Euro centoottanta/00) a titolo di canone per l'anno 2013 effettuati con Bonifico bancario "QUIUBI" in data 03.10.2013; nonché dell'importo di € 150,00 per spese di istruttoria.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.r. n. 9/2007

Determina di Direzione n. 18 DB1400 dell'8.01.2010;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17

determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di concedere alla Ditta Minerali Industriali S.r.l. corrente in Novara, il mantenimento dell'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione, già ricondotta all'anno solare, dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2022 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €uro 180,00= (€uro centoottanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo complessivo di €uro 1019= (millezerodiciannove/00) di cui 839,00= per indennizzi extracontrattuali anni 2008-2012 ed € 180,00= per canone demaniale anno 2013 sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2013;
- di dare atto che l'importo di €uro 360/00 (trecentosessanta/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2013.
- di dare atto l'opera di presa non è soggetta al pagamento del canone per occupazione di area demaniale in quanto opera indispensabile per l'attingimento di acqua, soggetto al pagamento di canone demaniale, già regolarizzato dalla Provincia del VCO.

“La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole